

COPIA



N° 195

di Registro

Provincia di Lecco

GIUNTA PROVINCIALE DI LECCO

Verbale delle deliberazioni adottate nella seduta del 04/08/2011

**OGGETTO: PIANO DI PRELIEVO DEL CERVO PER LA STAGIONE
VENATORIA 2011/2012 E RELATIVE MODALITA' DI ATTUAZIONE.
APPROVAZIONE.**

L'anno duemilaundici, il giorno quattro, del mese di Agosto, alle ore 17:00, nella sede della Provincia, si riunisce la Giunta Provinciale che, previo accertamento da parte del Presidente della legalità dell'adunanza e dichiarazione di apertura della seduta, tratta gli affari iscritti all'ordine del giorno, con l'intervento dei Signori:

NAVA DANIELE	Presidente	Presente
FORMENTI ANTONELLO	Vice Presidente	Assente
BENEDETTI MARCO	Assessore	Presente
BEZZI GIANLUCA	Assessore	Assente
CONRATER ANTONIO	Assessore	Presente
DADATI FABIO	Assessore	Presente
DE POI FRANCO	Assessore	Assente
ROSSI ANTONIO	Assessore	Assente
SIGNORELLI CARLO	Assessore	Presente
SIMONETTI STEFANO	Assessore	Presente
TETI LUCA	Assessore	Assente

TOTALE 6

Presiede l'adunanza Daniele Nava

Partecipa il Vice Segretario Generale Vicario Corrado Conti.

OGGETTO: PIANO DI PRELIEVO DEL CERVO PER LA STAGIONE VENATORIA 2011/2012 E RELATIVE MODALITA' DI ATTUAZIONE. APPROVAZIONE.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA la richiesta pervenuta dal Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Caccia, in breve CAC, "Alpi lecchesi", volta ad ottenere l'autorizzazione alla caccia di selezione al cervo per la stagione venatoria 2011-2012;

ATTESO che l'art. 18 comma c della l. 157/1992 include il cervo tra le specie cacciabili e che il prelievo venatorio in Provincia di Lecco è iniziato nella stagione venatoria 2009/2010, in quanto tale specie ha raggiunto attualmente consistenze tali da permettere la sua gestione;

RICHIAMATO l'art. 27 comma 8 della l.r. 26/1993, in base al quale la Provincia, su conforme parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, in breve ISPRA, può autorizzare la caccia di selezione sulla base di preventivi censimenti e piani di prelievo, allo scopo di riportare le popolazioni di Ungulati a corrette densità agro-forestali e di riequilibrio numerico;

CONSIDERATO che negli ultimi anni si è assistito ad un aumento della presenza del Cervo sul territorio della provincia di Lecco e, in particolare, nell'area del Legnoncino nel CAC "Alpi lecchesi" e nella zona di Esino Lario nel CAC "Prealpi lecchesi";

VERIFICATO che questa specie può avere un impatto sulle aree forestali e agricole e che sono stati registrati danni causati dal cervo, con una media annuale vicina ai 4.000 €, in particolare nell'area del Monte Legnoncino;

RICHIAMATA l'atto di indirizzo n. 175 – Registro Generale del 20 luglio 2006, in cui la Giunta Provinciale ha approvato di inserire il cervo tra le specie cacciabili nella provincia di Lecco, vincolandolo il prelievo alla istituzione di regolamentazioni particolari per la caccia di selezione, idonee alla biologia di questa specie;

RILEVATO che negli ultimi 6 anni i Comprensori alpini, in collaborazione con il nucleo faunistico della Polizia Provinciale e del Servizio Faunistico, hanno realizzato censimenti nelle aree di bramito di questa specie;

ATTESO che questi censimenti hanno portato alla stima di 10-12 cervi maschi adulti in bramito nell'area del Legnone-Legnoncino e che i censimenti primaverili, sia diurni che notturni con il faro, hanno permesso di estrapolare una stima della popolazione totale di circa 220 capi, in crescita rispetto agli anni passati;

VALUTATO opportuno che il piano di abbattimento non debba pregiudicare la presenza di questo ungulato sul territorio della provincia di Lecco al fine di permettere un ulteriore incremento della densità verso i valori potenziali per l'area, di permettere un'espansione della specie verso altre zone della provincia e che quindi non debbano essere prelevate le classi adulte dei maschi, concentrandosi sulle classi giovanili e sulle femmine;

RITENUTO quindi opportuno che, come lo scorso anno, il prelievo selettivo venga attuato esclusivamente nel settore "Cervo", corrispondente agli attuali Settori di caccia agli ungulati "Barchitt" e "Monte Legnone" del Comprensorio "Alpi lecchesi", mentre si lasci ancora crescere il popolamento presente nel Comprensorio "Prealpi lecchesi", nell'area di Esino Lario;

RILEVATO inoltre che il Comprensorio "Prealpi lecchesi" non intende invece per ora usufruire della possibilità di gestione venatoria della specie;

VALUTATA la proposta di piano di abbattimento formulata dal Comprensorio "Alpi lecchesi" in maniera positiva, in quanto rispondente ai criteri gestionali sopra esposti;

VISTA la relazione predisposta dal Servizio Faunistico provinciale e lo schema di piano di prelievo in essa contenuta, che riprende la proposta di piano del Comprensorio "Alpi lecchesi", e per il quale la Provincia di Lecco, con nota prt. gen. n. 0035171 del 08.07.2011, ha richiesto il parere all'ISPRA, obbligatorio ai sensi dell'art. 27, comma 8, della l.r. 26/1993;

ATTESO che tale parere non è ancora giunto alla Provincia di Lecco;

PRESO ATTO, tuttavia, che dai colloqui intercorsi con il predetto Istituto è emerso come non sussistano elementi ostativi per l'emissione di un parere positivo, contenente eventualmente alcune prescrizioni;

RITENUTO pertanto opportuno di approvare il piano di abbattimento predisposto dal Servizio Faunistico provinciale, come specificato nell'allegato A del presente provvedimento stabilendo, nel contempo, di recepire integralmente e con successivo provvedimento dirigenziale le eventuali modifiche o prescrizioni stabilite dall'ISPRA;

CONSIDERATO che questa specie è particolarmente sensibile al disturbo, in particolare durante il periodo e nelle aree di bramito, per cui è opportuno identificare zone dove effettuare l'abbattimento in modo da non influenzare negativamente la presenza dell'ungulato e non spostarlo verso le aree, vicino ai paesi, dove crea maggior problemi e impatti sulle attività antropiche;

VISTO il regolamento provinciale per la gestione degli Ungulati, approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 13 del 6 aprile 2009, esecutiva, il quale non contiene disposizioni specifiche che si dovessero rendere necessarie per adeguare l'esecuzione del prelievo alle situazioni locali;

ATTESO che la caccia al cervo è stata effettuata finora in maniera sperimentale, al fine di rodare l'organizzazione del prelievo e che, da quest'anno, si può impostare il prelievo ordinario per questa specie, prevedendo provvedimenti particolari finalizzati all'ottenimento degli obiettivi gestionali anche per i prossimi anni;

RITENUTO quindi opportuno integrare il predetto regolamento provinciale per la gestione degli Ungulati con disposizioni necessarie per la corretta applicazione e in grado di meglio specificare l'esecuzione del piano di prelievo;

DATO ATTO che tali disposizioni sono contenute nell'elaborato contrassegnato con la lettera B, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno definire le aree di caccia per una distribuzione omogenea degli abbattimenti, favorendo in particolare le zone dove vengono registrati i maggiori impatti sulle attività umane da parte di questa specie, delineandone i confini nelle cartine C1 – C8, che allegate al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

ATTESO inoltre che il prelievo debba avvenire tramite accompagnatore, come previsto dall'art. 28 del "Regolamento Provinciale per la caccia di selezione agli Ungulati in provincia di Lecco", approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 13 del 6 aprile 2009, esecutiva;

VISTO l'art. 40 della l.r. 26/1993, che disciplina il periodo di attività venatoria, l'art. 3 della l.r. 17/2004, che prevede la modifica del periodo di attività venatoria per la caccia di selezione agli ungulati e le disposizioni contenute nel r.r. n. 16 del 4 agosto 2003, che disciplina anche l'esercizio venatorio in Zona Alpi;

VALUTATO quindi opportuno autorizzare l'apertura della caccia al cervo a partire da sabato 13 agosto 2011 fino a domenica 11 settembre per quanto riguarda le classi giovanili (fusoni e sottili), interrompendo il prelievo durante il delicato periodo di brama,

per riprendere sabato 29 ottobre e finire giovedì 29 dicembre 2011 per tutte le classi di sesso ed età, previste dal piano di abbattimento, come ritenuto idoneo anche dall'ISPRA;

DATO ATTO che la gestione del Piano di Prelievo compete al Dirigente del Settore Caccia e Pesca;

RITENUTO, infine, di dover dichiarare l'immediata eseguibilità del presente atto al fine di consentire l'apertura della caccia di selezione al cervo nei termini previsti dal presente provvedimento e cioè a partire dal sabato 13 agosto;

VISTI:

- il d.lgs. N. 267/2000;
- la legge 11 febbraio 1992 n. 157
- la legge regionale 16 agosto 1993 n. 26
- la legge regionale 2 agosto 2004 n. 17

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del Settore circa la regolarità tecnica del provvedimento, allegato al presente atto;

A voti unanimi, favorevoli, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte e qui interamente riportate, il Comitato di Gestione del Comprensorio Alpino di Caccia "Alpi lecchesi" ad effettuare il prelievo del cervo secondo lo schema specificato nell'elaborato contrassegnato con la lettera A, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale.
- 2) Di dare atto che non è ancora giunto alla Provincia di Lecco il parere ISPRA, obbligatorio ai sensi dell'art. 27, comma 8, della l.r. 26/1993.
- 3) Di disporre che le eventuali modifiche o prescrizioni stabilite dall'ISPRA saranno recepite integralmente con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Caccia e Pesca.
- 4) Di approvare le disposizioni riportate negli elaborati contrassegnati con le lettere B e C, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale.
- 5) Di dare atto che la gestione del piano di prelievo assegnato compete al Dirigente del Settore Caccia e Pesca che vi provvederà attraverso propri atti.
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione d'entrata.
- 7) Di dichiarare il presente provvedimento, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000, in modo da consentire l'apertura della caccia al cervo a partire da sabato 13 agosto 2011.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to **DANIELE NAVA**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

F.to **CORRADO CONTI**

☒ Questa deliberazione diviene esecutiva ad ogni effetto di legge il _____, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del D. Lgs. n.267/2000;

☒ Questa deliberazione è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D.Lgs. n.267/2000;

N° _____ di Reg.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 8 agosto 2011 al 23 agosto 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Nello stesso giorno in cui è stata affissa all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene comunicata ai Capigruppo consiliari a' sensi dell'art. 125 del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Lecco, lì 8 agosto 2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

F.to Corrado Conti

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Lecco, lì _____

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO

Corrado Conti

Si annulla la pubblicazione sopra riportata in quanto la copia dell'atto pubblicata all'Albo pretorio riporta, per mero errore materiale, nella sottoscrizione, il nome del Segretario Generale Amedeo Bianchi anziché del Vice Segretario Generale Vicario Corrado Conti.

N° _____ di Reg.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene ripubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia dal 18 agosto 2011 al 2 settembre 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Nello stesso giorno in cui è stata affissa all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene comunicata ai Capigruppo consiliari a' sensi dell'art. 125 del Decreto Leg.vo 18 agosto 2000 n. 267.

Lecco, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
AFFARI GENERALI COMUNICAZIONE URP
PROTOCOLLO E ARCHIVIO I.C.T.
f.to Luciana Rondalli